



Azione, pochi â??finanziatoriâ?? vip per Calenda ma casse floride grazie a 1,5 milioni dal 2xmille

## Descrizione

(Adnkronos) â?? Grazie al contributo determinante del 2xmille, oltre 1,5 milioni di euro, â??Azioneâ?? si ritrova i conti in attivo nel 2025, con un avanzo di esercizio pari a 615 mila 047 euro e un patrimonio netto totale di 1 milione 400 mila 191 euro. Anche se sembrano lontani i tempi dâ??oro (giusto 4-5 anni fa) quando il partito raccoglieva una pioggia di donazioni dal mondo delle imprese (le elargizioni piÃ¹ generose arrivavano dal patron di Prada, Patrizio Bertelli agli Zegna, dai Rocca della Techint a Giovanni Arvedi, capo dellâ??omonimo gruppo siderurgico), oggi Carlo Calenda puÃ² continuare a sorridere, perchÃ© i soldi non mancano. Anzi, si ritrova un bel gruzzoletto che in tempi di magra gli consentirÃ di avere maggior libertÃ di manovra in vista delle prossime scadenze elettorali.

Spulciando lâ??ultimo bilancio chiuso il 31 dicembre scorso, il grosso degli introiti Ã¨ dovuto certamente a un gettito annuale Irpef monstre, che ha garantito alle casse 1 milione 515 mila 658,38 euro, con â??un incremento di quasi il 20% rispetto allâ??anno precedente e un aumento del 23% nel numero di scelte espresse dai contribuenti a favore del codice S48â?•, come riportato nella relazione gestionale dal tesoriere, Giulio Cesare Sottanelli. Ma a rimpinguare le finanze ci pensano pure le ingenti â??disponibilitÃ liquideâ?? stimate in un milione 733 mila 494 euro, a cui vanno aggiunti i 237 mila 988 euro delle quote associative annuali, incamerate nellâ??ultima campagna adesioni 2024-25 e in netto aumento a fronte del tesseramento precedente (che aveva prodotto appena 71mila 200 euro) e le â??donazioni in denaro da persone fisicheâ?? (parlamentari e privati) stimate in 201 mila euro. Tra i deputati e senatori al primo posto si colloca con 15 mila euro la vicepresidente del partito, Giulia Pastorella, mentre Calenda non ha versato nulla. Se si comparano le tabelle attuali con quelle di un rendiconto fa, al 31 dicembre 2024 le erogazioni liberali di â??elettiâ?? e comuni cittadini erano piÃ¹ del doppio, 605 mila 093 euro.

â??Nel 2025 -scrive Sottanelli- Azione ha ricevuto contributi volontari per complessivi euro 227 mila 293 di cui 201 mila 033 da persone fisiche e 26 mila 260 euro da persone giuridiche, mentre non ci sono state erogazioni liberali da parte di fondazioni e associazioniâ?•. Quanto alle â??donazioniâ?? fatte da societÃ , ecco la nota dolente: rispetto a oltre un milione di euro di euro incassato nel passato, adesso il â??contributoâ?? delle imprese si Ã¨ ridotto notevolmente, a 26 mila 260 euro (constava 180 mila 126 euro nellâ??esercizio precedente). E sono venuti a mancare pure i grandi nomi di una volta.

Carte alla mano, infatti, ci sono pochi â??finanziatoriâ?? vip. Tra questi (che hanno fatto versamenti superiori a 3mila euro) spiccano: con 25 mila euro Pierluigi Loropiana (uno dei fondatori della nota griffe del made in Italy) e con 3mila 400 euro lâ??imprenditore cileno di origini italiane, Juan Bautista Cuneo Solari, che ha trasformato il gruppo S.A.C.I. Falabella in uno dei colossi della vendita al dettaglio e dei grandi magazzini in America Latina.

Spulciando la lista delle imprese â??donatriciâ?? (12 in totale) si va dal settore delle costruzioni agli appalti fino alle agenzie di viaggio. Parliamo dei 12 mila euro â??offertiâ?? dalla â??Sottanelli Assi.ni srlâ?? e dei 4 mila euro di â??Azzurro digitale srlâ??; piÃ¹ i 7mila 700 euro provenienti da â??Geina srlâ?? (1250 euro); â??Sinergie srlâ?? e â??Advanced Advice srlâ?? (mille euro a testa); â??I Viaggi del Carlino di Mastrilli Lorenaâ?? (950 euro); â??Cisa appalti srlâ?? e â??Passamonti Building srlâ?? (750 euro cadauna). Completano lâ??elenco â??Almas Edilizia srlâ??, â??Impresa costruzioni pubbliche Porcinari srlâ??, â??Restaura srlâ?? e â??NenÃ´ Service soc. coop.â??, che hanno contribuito alla causa ciascuna con 500 euro.

Quanto alle passivitÃ , i debiti â??entro lâ??esercizioâ?? ammontano complessivamente a 101 mila 819 euro (zero verso le banche e poco piÃ¹ di 80 mila euro nei confronti dei fornitori), mentre gli oneri della gestione caratteristica, come si dice nel linguaggio contabile, arrivano in tutto a 1 milione 453 mila euro. Una cifra importante questâ??ultima, che comprende 168mila 637 euro per â??consulenze amministrative, professionali e tecnicheâ??; oltre 71mila euro per â??servizi tecnici per piattaforme digitaliâ??; 497mila 610 euro per lâ??organizzazione di eventi, â??lâ??acquisto del materiale tipografico, spese di viaggio e trasferteâ??; 224 mila 681 euro investiti in â??marketing digitale, acquisto di spazi pubblicitari e servizi tecniciâ?. Il personale costa poco piÃ¹ di 54 mila euro. Per il â??godimento di beni di terziâ??, cioÃ¨ noleggi e affitti, compreso il canone di locazione della sede nazionale di Corso Vittorio, la creatura di Calenda sborsa 141 mila 279 euro annui.

Lâ??ex ministro dello Sviluppo economico nei governi Renzi e Gentiloni puÃ² ben sperare anche per il futuro. Secondo il suo tesoriere â??nel il 2026 potranno affluire al partito importanti risorse dallâ??attivitÃ di fundraising oltre che dal tesseramento: la stima Ã¨ di circa 300mila euro. Non solo: non farÃ mancare il suo apporto il 2xmille visto che â??nel 2026 si attende un gettito non inferiore a 1 milione 300 mila euroâ?.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Agosto 11, 2026

## Autore

---

redazione

*default watermark*